

第51回 (2020年秋季) 実用イタリア語検定

【 1 級 正 解 】

リスニング

PARTE I	N1	a	N2	c	N3	a	N4	b				
PARTE II	N5	c	N6	a	N7	c	N8	b				
PARTE III	N9	b	N10	b	N11	c	N12	a				
PARTE IV	N13	c	N14	c	N15	a	N16	a				
PARTE V	N17	a	N18	a	N19	b	N20	b	N21	a	N22	a

筆記

PARTE I	N23	d	N24	c	N25	b	N26	d	N27	d	N28	b	N29	c
	N30	a	N31	c	N32	b	N33	c	N34	d	N35	a	N36	a
	N37	a	N38	c	N39	d	N40	b	N41	b	N42	b	N43	d
PARTE II	N44	c	N45	a	N46	c	N47	d	N48	a	N49	d	N50	b
	N51	c	N52	b										
PARTE III	N53	a	N54	b	N55	b	N56	b	N57	b	N58	a	N59	a

N 60 作文模範解答例

Il coronavirus ha cambiato completamente il nostro modo di vivere, portando a mio parere nella vita degli studenti molti più svantaggi che vantaggi. Ogni volta, vedendo al telegiornale gli studenti fare lezione online, mi sono chiesta con preoccupazione se quel modo di studiare fosse disponibile per tutti. Ci saranno stati certamente anche alunni e studenti che non avevano un computer in casa, magari a causa della situazione finanziaria delle loro famiglie. Temo che la diversità di condizioni economiche abbia creato delle disuguaglianze per quanto riguarda le opportunità di apprendimento degli studenti. Tante mamme hanno inoltre dovuto lasciare il loro lavoro per prendersi cura dei loro bambini più piccoli. Anche questo ha causato disparità tra famiglie più ricche e famiglie più povere. A causa della riduzione della didattica gli studenti hanno dovuto dedicare più tempo allo studio rispetto a prima, con un conseguente aumento dello stress. Ho sentito che in alcune università fanno ancora adesso lezione online e che ci sono studenti che quest'anno non hanno mai messo piede in facoltà. Tale situazione comporterà per loro anche delle carenze di comunicazione e potrà causare problemi psicologici. Spero che torni presto la normalità e che tutti possano ritornare presto a scuola. (200 parole) (K.K.さんの解答に補筆)

COMPRESIONE AUDITIVA

PARTE I (N 1 – N 4)

Ascoltare la registrazione e scegliere fra a, b, c sul “FOGLIO RISPOSTE”.

N 1

M: Il film, magistralmente interpretato da Mastroianni, termina così, con l'anziano giornalista che, come ringiovanito, senza ormai più baffi né bastone, cammina a passo deciso tra la folla, la giacca su una spalla, la bisaccia sull'altra, andando incontro ad un futuro che il regista ci lascia solo immaginare.

N 2

F1: Come parla bene...

F2: Beh, sì... ma hai notato che legge?

F1: Legge? Tu dici? Come fai a dirlo?

F2: Non vedi che distoglie continuamente lo sguardo dalla telecamera per guardare in basso, di lato, alla sua destra? Facci caso.

F1: Eh, sì ora che me lo fai notare... Tu dici che sta leggendo?

F2: Certamente. Avrò dei fogli...

N 3

F: All'alba si appollaia sempre lì, sul palo più alto del recinto, da dove lancia al mondo il suo potente chicchirichì. Durante il resto della giornata se ne va in giro per l'aia tutto trionfo con la cresta ritta, fermandosi ogni tanto qua e là a razzolare un po'.

N 4

M: Si tratta di un cane da caccia di taglia notevole. L'altezza al garrese, misurata cioè da terra al punto più alto del dorso, può infatti raggiungere i 70 cm nei maschi e i 65 nelle femmine, ed è uguale alla lunghezza del tronco, conferendo all'animale una conformazione abbastanza quadrata. Il pelo, che può variare dal bianco arancio al castano, è lungo da 4 a 6 cm sul tronco e più corto sul resto del corpo. Le sopracciglia sono folte, formate da peli lunghi e dritti, che sul muso formano folti baffi e una specie di barba. Il naso è voluminoso, con narici grandi e sporgenti, gli occhi tondi e ben distanziati, le orecchie sempre ricadenti, il collo forte e muscoloso, la coda grossa alla radice e priva di frange.

PARTE II (N 5 – N 8)

Ascoltare la registrazione, la domanda e le tre risposte che seguono e scegliere fra a, b, c sul "FOGLIO RISPOSTE".

N 5

F: Certo che Luigi ha sempre la risposta pronta. Mai un dubbio, mai un'esitazione...

M: Beh, ha le sue opinioni, no?

F: Mah, più che opinioni, sembra che abbia sempre la verità in tasca. Dal modo giusto di preparare il sugo per la pasta, alla politica internazionale. Sempre con quell'aria supponente da "so tutto io". Io a farmi un'opinione sulle cose, sulle persone, ci metto del tempo. Leggo, cerco di capire, di informarmi... e spesso anche così resto piena di dubbi. Lui invece...

M: Vabbè, dai, è fatto così, è il suo carattere...

F: Sì, ma a volte discutere con lui è davvero pesante, guarda.

DOMANDA: Perché a lei non piace discutere con Luigi?

- a) Perché non prende mai una posizione chiara.
- b) Perché non si informa e ha troppi dubbi.
- c) Perché è convinto di avere sempre ragione.

N 6

M: Bella? Beh, non so se sarebbero in tanti a definirla tale. Per me, sì, certo che lo è. La gente che un tempo ci abitava era gente povera, sai. Contadini. Non avevano il gas, l'elettricità... nemmeno l'acqua in casa. Però abitarci così, come ho fatto io in questi vent'anni. Abitare fra pietre così antiche, in un luogo così meraviglioso... Nella mia vita di case ne ho cambiate tante, lo sai, e in quasi tutte ho lasciato un pezzetto del mio cuore. Ma è qui, solo qui, che quando sarà il momento vorrei poter finire i miei giorni.

DOMANDA: Che cosa rappresenta per lui la casa dove adesso vive?

- a) È quella dove vuole abitare per il resto della vita
- b) È solo una delle tante case in cui ha vissuto
- c) È quella dove è nato e dove ha sempre vissuto

N 7

M: Così hai deciso di affidarti all'avvocato Pettola? Guarda che quello non è altro che un azzecagarbugli.

F: Tu dici? Secondo Agnese è così bravo...

M: Se lo dice Agnese... Fa' un po' come ti pare.

DOMANDA: Lui cosa pensa dell'avvocato Pettola?

- a) Che è certo un ottimo avvocato
- b) Che di lui ci si può fidare
- c) Che come avvocato vale poco

N 8

M: Ho avuto occasione di conoscerlo e so che era una persona molto, molto, diciamo, ordinata, precisa. Ciò che di lui mi ha sempre fatto impressione era che uno così, capace di creare cose così incredibilmente belle, poi quando te lo trovavi davanti, ti trasmetteva un'impressione completamente diversa. Aveva l'aria quasi dell'impiegato, del burocrate, di quello che fa le sue cose, nel tran tran della vita quotidiana e invece era uno che creava cose così stupende!

DOMANDA: Cosa dice dell'uomo di cui parla?

- a) Che era molto ordinato, ma non ne aveva l'aria
- b) Che a vederlo sembrava un semplice impiegato
- c) Che si vedeva subito che era un grande artista

PARTE III (N 9 – N 12)

Ascoltare la registrazione e la domanda che segue e scegliere fra a, b, c sul "FOGLIO RISPOSTE".

N 9

M: Marco non aveva tutti i torti. La presenza del lupo era un fatto importante per il ritorno dell'ambiente alle sue origini. Per secoli il lupo aveva fatto parte della fauna di quelle montagne, poi era sparito per l'odio atavico dell'uomo e per la mancanza di un ambiente favorevole. Il lupo è una specie particolarmente sensibile al degrado dell'ecosistema. La sua ricomparsa sulle montagne era, quindi, indicatore di una buona situazione ecologica.

(da: Francesco Guccini, Lorian Macchiavelli, Tempo da elfi, Milano, Giunti, 2017)

DOMANDA: Cosa sosteneva Marco?

N 10

F: Nodo autostradale genovese in tilt per la riapertura di due cantieri fra Genova e la A7. A creare i maggiori problemi è stata la chiusura del tratto tra Ronco Scrivia e Vignole Borbera per degli interventi di ripristino. Il traffico è stato convogliato sulla statale 35, che si è quindi ingolfata. La coda ha raggiunto i 16 chilometri, rendendo necessario l'invio di forze dell'ordine aggiuntive per agevolare il deflusso. Intorno alle 12:00 è stata attivata una corsia in deviazione sulla carreggiata opposta e la circolazione, per quanto rallentata, è attualmente ripristinata in entrambi i sensi di marcia lungo l'intero tratto.

DOMANDA: Com'è attualmente la situazione?

N 11

M: Se per la tua cucina ami la lucentezza e uno stile pulito ed essenziale, sono le nostre piastrelle in stile moderno che fanno proprio al caso tuo. Se invece preferisci i colori caldi del legno o le tonalità pastello di un'intramontabile cucina in stile classico, ti consigliamo vivamente le mattonelle in grès porcellanato effetto legno che troverai sul nostro fornitissimo catalogo.

DOMANDA: Che cosa si pubblicizza?

N 12

F: Il kit che offriamo, comprendente il mangime e istruzioni dettagliate, permette di allevare bruchi della specie *Papilio machaon*, il famoso macaone. Una volta che si saranno trasformati in splendide farfalle potrai liberarle, affinché continuino in natura il loro incredibile ciclo vitale. Un modo per sensibilizzare le persone al tema della conservazione della biodiversità, perché solo conoscendo in profondità la bellezza della natura si può capire davvero il bisogno di proteggerla.

DOMANDA: A cosa serve il kit di cui si parla?

PARTE IV (N13 – N16)

Ascoltare la registrazione e scegliere fra a, b, c sul "FOGLIO RISPOSTE".

N 13

M1: Pronto?

M2: Pronto, casa Rossi? Sono Giovanardi. Potrei parlare con il dottore?

M1: Sì, certo, sono io.

M2: Ah, buongiorno, dottore. Eh, non la riconoscevo... Cos'ha? È un po' raffreddato?

M1: Mah, veramente... Ma lei, scusi, come ha detto che si chiama? Giovanardi?

M2: Sì, dottore! Ma come, non mi riconosce? Sono Paolo Giovanardi.

M1: Mi dispiace, ma... Un momento, forse ho capito. Lei non starà mica per caso cercando il dottor Giancarlo Rossi, che abita in via Gioberti?

M2: Sì, certo, proprio lui, il mio commercialista. Non è lei? Eppure...

M1: Eh no, caro signore. Io mi chiamo Giampaolo Rossi, e sono un cardiologo.

M2: Uh, davvero? Mi scusi tanto, dottore! Non so come... Ho cercato il numero sull'elenco...

M1: ...e si è sbagliato. E non è la prima volta che capita. Il dottor Giancarlo Rossi che cerca lei viene subito dopo di me.

M2: Ah sì? Ma... siete parenti?

M1: Ma no, affatto.

M2: Mi scusi tanto, davvero, dottore.

M1: Si figuri. La prossima volta magari stia più attento.

N 14

F: Già nel Medioevo il maquillage femminile era assai complicato. Basilari erano il rossetto e la crema, quest'ultima fatta di un velenoso intruglio di polvere di piombo, aceto e miele, che conferiva all'incarnato un colore bianco e opaco simile a quello della biacca, ma che col tempo corrodeva il volto e lo deturpava. Per truccarsi gli occhi le donne usavano un carboncino d'antimonio e nerofumo, antenato del moderno rimmel. Altri cosmetici molto in voga erano lo zafferano, che dava vivacità alle gote, le mandorle, le fave e le cipolle.

(adatt. da: Indro Montanelli, Roberto Gervaso, L'Italia dei comuni, Rizzoli, Milano, 1966)

N 15

F1: Senti, io con Paolo non so più cosa fare...

F2: Perché, Gianna?

F1: È la terza volta che prova a invitarmi a cena da lui e che io, garbatamente, rifiuto. Dovrebbe averlo capito, no?

F2: Eh, beh, che ci vuoi fare? Gli piaci!

F1: Ho capito, ma a me non piace lui!

F2: Certo, certo... E allora, diglielo chiaramente, scusa.

F1: Beh, sì... Non volevo essere scortese, ma a questo punto...

F2: Che poi non è neanche così male.

F1: Per carità, chi dice che sia brutto. Semplicemente, guarda, non è proprio il mio tipo.

N 16

F: Polizze assicurative automobilistiche contraffatte grazie a decine di siti web di finti intermediari: sono state moltissime le vittime della maxi truffa sgominata dai carabinieri del Nucleo Investigativo di Milano. L'operazione ha condotto all'arresto di 16 persone, ritenute a vario titolo responsabili di associazione per delinquere, truffa aggravata, riciclaggio, esercizio abusivo di attività assicurativa e uso di marchi contraffatti.

PARTE V (N 17 – N 22)

Ascoltare la registrazione e scegliere fra VERO (a) o FALSO (b) sul "FOGLIO RISPOSTE".

Primo ascolto (N 17 – N 19)

M: Nel 2012 un gruppo di amici ventenni salvò dalla demolizione il "Cinema America" di Trastevere, fondò l'associazione "Piccolo Cinema America", oggi "Piccolo America", e iniziò a colorare Roma con grandi arene estive gratuite. Da San Cosimato fino a Ostia nacque così "Il Cinema in Piazza". Quest'anno alla serata inaugurale dell'arena, al quartiere Trastevere a Roma, si è presentato a sorpresa anche il presidente del Consiglio Giuseppe Conte. Accompagnato dalla fidanzata, si è intrattenuto qualche minuto con il presidente dell'associazione, che gli ha fatto dono dell'iconica maglia bordeaux, la stessa che indossavano i 4 ragazzi brutalmente aggrediti lo scorso anno da un gruppo di militanti di estrema destra. Il premier, pur nel rispetto delle prescrizioni sul distanziamento sociale imposte dall'emergenza Coronavirus, si è poi seduto a terra in mezzo ai ragazzi per assistere alla proiezione del film. (da: repubblica.it, 4 luglio 2020)

Secondo ascolto (N 20 – N 22)

M: Per quanto riguarda i 1200 euro a sostegno delle famiglie previsti dal governo, l'ultima novità, introdotta dal decreto Rilancio e valida solo per l'emergenza Coronavirus, è che la cifra potrà essere impiegata anche per pagare nonni, o altri parenti, che aiutino i genitori che lavorano nella gestione dei figli, a condizione che non siano conviventi, cioè non abitino nella stessa casa del minore. Notizia che ovviamente ha fatto piacere a molti, essendo i nonni-baby sitter una delle soluzioni più praticate dalle famiglie italiane, che nel 64,4% dei casi, secondo i dati Istat, affidano ai nonni i bambini sotto i due anni di età.